



Infor LN Magazzino Guida utente per Fornitura diretta di materiali (DMS)

© Copyright 2021 Infor

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte della presente pubblicazione potrà essere riprodotta, archiviata in sistemi di recupero o inoltrata in alcun modo o tramite alcun mezzo inclusi, senza limitazioni, fotocopie o registrazioni, previo consenso scritto di Infor

Avvertenze

Il materiale contenuto nella presente pubblicazione (inclusa qualsiasi informazione supplementare) costituisce e contiene informazioni confidenziali e di proprietà di Infor.

Accedendo al materiale allegato (inclusa qualsiasi modifica, traduzione o adattamento) l'utente riconosce e accetta che il materiale in questione e tutto quanto ad esso collegato, come copyright, segreti aziendali e tutti gli altri diritti, titolo e interessi relativi sono di proprietà esclusiva di Infor e che l'utente non acquisirà diritto alcuno, titolo o interesse relativamente al materiale (inclusa qualsiasi modifica traduzione o adattamento) tramite revisione dello stesso, oltre il diritto non esclusivo di utilizzo del materiale unicamente in connessione con la licenza acquisita e di utilizzo del software fornito alla società di appartenenza da Infor (come applicabile) nei termini stabiliti da un accordo separato ('Scopo').

Inoltre, accedendo al materiale allegato, l'utente riconosce e accetta che il materiale in questione dovrà essere utilizzato nella più completa riservatezza e che l'utilizzo dello stesso sarà limitato dalle indicazioni fornite nell'accordo sopra menzionato.

Sebbene Infor abbia fatto quanto possibile per assicurare che il materiale contenuto nella presente pubblicazione sia accurato e completo, Infor non può garantire che le informazioni contenute nel presente documento siano complete, che non contengano errori tipografici o di altra natura o che il documento risponda alle esigenze specifiche di ogni singolo utente. In virtù di quanto sopra, Infor declina ogni responsabilità per perdita di dati o danni, a persone o entità, derivanti o collegati a errori o omissioni contenute nella presente pubblicazione (inclusa qualsiasi informazione supplementare), che tali errori o omissioni derivino da negligenza, incidente o da qualsiasi altra causa.

Riconoscimenti dei marchi registrati

Tutti gli altri nomi di società, prodotti, commerci o servizi menzionati possono essere marchi o marchi registrati dei rispettivi proprietari.

Informazioni sulla pubblicazione

Codice documento	whdirmatsupug (U8945)
-------------------------	-----------------------

Rilascio	10.7 (10.7)
-----------------	-------------

Data di pubblicazione	8 agosto 2022
------------------------------	---------------

Sommario

Informazioni sul documento

Parte I: Introduzione

Capitolo 1 Introduzione	9
Fornitura diretta di materiali (DMS).....	9
Soddisfazione della domanda.....	10
Pianificazione.....	11
Domande di impostazione e impostazioni dei relativi parametri.....	12

Parte II: Panoramica di DMS

Capitolo 2 Pianificazione ed elaborazione DMS	15
Pianificazione ed elaborazione DMS.....	15
DMS in base a ricevimento.....	15
DMS in base a ricevimento JSC.....	16
DMS in base a scorte.....	16
Elaborazione DMS.....	16
Capitolo 3 DMS e domanda	19
DMS e domanda.....	19
Combinazione magazzino/articolo.....	19
Orizzonte di pianificazione DMS.....	19
Tipo di domanda DMS.....	20
Regole di priorità.....	22
Nettificazione della domanda, definizione delle priorità delle domande e assegnazione delle quantità.....	22
Nettificazione degli ordini cross-dock in elaborazione.....	27
Nettificazione degli impegni scorte.....	30

Parte III: Impostazioni e dati principali DMS

Capitolo 4 Impostazioni e dati principali DMS	35
--	-----------

Impostazioni DMS e dati principali.....	35
Capitolo 5 Regole di priorità pianificazione.....	39
Regole di priorità pianificazione.....	39
Definizione delle regole di priorità pianificazione.....	39
Convalida delle regole di priorità pianificazione.....	43
Utilizzo delle regole di priorità pianificazione.....	43
Capitolo 6 Strutture di fornitura magazzino.....	47
Strutture di fornitura magazzino.....	47
Definizione delle strutture di fornitura magazzino.....	47
Utilizzo delle strutture di fornitura magazzino.....	49
Ubicazioni di carico/scarico - Criteri di ricerca.....	50
Capitolo 7 Ubicazione fornitura e ubicazione domanda.....	53
Ubicazione fornitura e ubicazione domanda.....	53
Capitolo 8 Possibili problemi e consigli.....	55
Possibili problemi e consigli.....	55
Confronto tra flusso fisico e flusso di informazioni.....	55
Ordini cross-dock statici.....	55
Utilizzo delle caratteristiche degli articoli e degli ordini.....	55
DMS e altre attività di magazzino.....	55
DMS in un ambiente non gestito per ubicazioni.....	56
DMS e Pianificazione aziendale.....	56
Come impedire spostamenti superflui delle merci.....	56

Parte IV: Impostazioni cross-dock

Capitolo 9 Barriera temporale cross-dock.....	57
Introduzione.....	57
Barriera temporale cross-dock.....	57
Introduzione.....	57
Barriera temporale in ambiente DMS.....	57

Barriera temporale in ambiente non DMS.....	59
Capitolo 10 Forzatura dell'intervallo cross-dock.....	61
Introduzione.....	61
Impatto della forzatura del cross-dock.....	61
Forzatura cross-dock in ambiente DMS.....	62
Capitolo 11 Restrizioni cross-dock.....	63
Restrizioni cross-dock.....	63
Capitolo 12 Impatto delle impostazioni cross-dock.....	65
Introduzione.....	65
Impatto in ambiente DMS.....	65
Appendice A Glossario.....	69

Indice

Informazioni sul documento

Questo manuale contiene informazioni introduttive relative alla fornitura diretta di materiali (DMS) e ne illustra le funzioni e l'impostazione.

Riferimenti

Utilizzare questo manuale come riferimento principale per la fornitura diretta di materiali. Per informazioni non contenute nel presente manuale, consultare le edizioni correnti dei seguenti manuali:

- *Guida utente per Procedure di immagazzinamento*
- *Guida utente per Magazzini*
- *Guida utente per Flusso merci in ingresso (U9788 IT)*
- *Guida utente per Flussi merci in uscita e spedizioni (U9794 IT)*
- *Guida utente per Unità di gestione (U8938 IT)*
- *Guida utente per Cross-dock (U8939 IT)*
- *Guida utente per Note di consegna e spedizioni (U8982 IT)*

Modalità di consultazione

Questo manuale è stato creato accorpendo alcuni argomenti della Guida in linea.

Un testo in corsivo seguito da un numero di pagina rappresenta un collegamento ipertestuale a un'altra sezione del presente documento.

La sottolineatura di un termine indica un collegamento alla relativa definizione di glossario. Se si consulta questo manuale in linea, è possibile fare clic sul termine sottolineato per visualizzare la definizione disponibile nel glossario in fondo al presente manuale.

Commenti?

La documentazione fornita viene controllata e migliorata di continuo. Sono apprezzati commenti/richieste da parte dell'utente in relazione al presente documento o agli argomenti trattati. Eventuali commenti possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica riportato di seguito: documentation@infor.com.

Nel messaggio di posta elettronica indicare il numero e il titolo del documento. Informazioni più specifiche ci consentiranno di fornire feedback in modo efficiente.

Contattare Infor

In caso di domande sui prodotti Infor, visitare il portale Infor Xtreme Support all'indirizzo www.infor.com/inforxtreme.

Se dopo il rilascio del prodotto verranno apportate modifiche al documento, la nuova versione sarà pubblicata su questo sito Web. Si consiglia pertanto di controllare periodicamente tale sito Web per avere una documentazione aggiornata.

In caso di commenti sulla documentazione Infor, inviare una e-mail all'indirizzo documentation@infor.com.

Fornitura diretta di materiali (DMS)

La fornitura diretta di materiali (DMS) rappresenta un metodo di fornitura in base al quale i ricevimenti in sospeso e le scorte disponibili vengono utilizzati per soddisfare la domanda ad alta priorità di un gruppo di magazzini specifico dell'utente.

A seconda che nella sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2510m000) sia stato impostato **DMS in base a ricevimento** o **DMS in base a ricevimento JSC**, è possibile eseguire la funzionalità DMS in diversi modi:

- **Automaticamente**
A seguito della conferma di una riga di ricevimento, la funzionalità DMS viene eseguita automaticamente.
- **Interattivamente**
La sessione Distribuzione DMS (whinh6130m000) viene avviata a seguito della conferma di una riga di ricevimento o dell'indicazione di completamento di un'operazione. Questa sessione consente di modificare le priorità e le quantità di distribuzione prima dell'approvazione e dell'elaborazione.
- **Manualmente**
Dopo la conferma del ricevimento, è possibile avviare la sessione Distribuz. Forn. diretta di materiali (DMS) (whinh6130m000) dalle seguenti sessioni:
 - Righe ricevim. in attesa di Fornitura diretta di mat. (DMS) (whinh3512m300)
 - Righe ispez. in attesa di Fornitura diretta materiali (DMS) (whinh3522m300)

Nota

Qualora esistano più righe di ricevimento, la funzionalità DMS viene eseguita per ogni riga di ricevimento, a partire dalla prima riga appropriata.

Soddisfazione della domanda

Per soddisfare la domanda, la funzionalità DMS utilizza due delle risorse principali riportate di seguito:

- **Ricevimenti**

Se la domanda proviene dallo stesso magazzino, le merci vengono stoccate temporaneamente oppure, se la richiesta di scorte è urgente, vengono gestite in cross-dock.

Se la domanda proviene da un altro magazzino, è possibile trasferire le merci ricevute nell'altro magazzino creando un ordine di trasferimento e sottoponendo a cross-dock le merci ricevute con l'ordine di trasferimento.

- **Scorte disponibili**

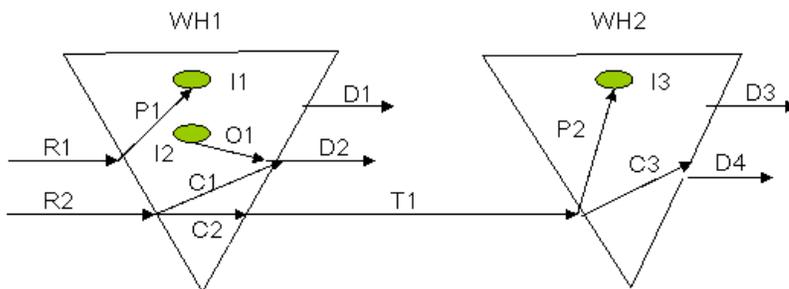
Se la domanda proviene dallo stesso magazzino e la richiesta di scorte è urgente, è possibile porre in uscita le scorte disponibili.

Se la domanda proviene da un altro magazzino, è possibile trasferire le scorte disponibili nell'altro magazzino creando un ordine di trasferimento e porle in uscita per il trasferimento.

Per ulteriori informazioni, consultare *DMS e domanda* (pag. 19).

Esempio di flussi di fornitura

Nella figura seguente vengono illustrati i possibili flussi di fornitura da utilizzare per soddisfare la domanda.



Nell'esempio, il ricevimento R1 viene stoccato e il ricevimento R2 viene utilizzato per soddisfare la domanda.

La domanda può essere locale (D1 e D2) e provenire da altri magazzini (D3 e D4). Se la domanda locale non rientra in una *time fence* (pag. 57) predefinita, non verrà presa in considerazione. Questo è il caso della domanda D1.

Il ricevimento R2 viene utilizzato per soddisfare la domanda D2, D3 e D4. D2 è una domanda locale, di conseguenza viene creato ed elaborato un ordine cross-dock C1.

Le domande D3 e D4 provengono da un altro magazzino (WH2), di conseguenza vengono creati ed elaborati un ordine di trasferimento T1 e il relativo ordine cross-dock C2. Nel magazzino di destinazione WH2, viene creato un ordine cross-dock C3 per la domanda D4. Per la domanda D3 non viene ancora creato alcun ordine cross-dock, perché tale domanda non rientra nella barriera temporale.

Per la domanda D2 vengono utilizzate le scorte I2 mediante la creazione di un avviso di uscita O1.

Il magazzino WH1 è quello utilizzato per la pianificazione DMS. Tale pianificazione assegna i ricevimenti e le scorte disponibili a una determinata domanda.

Pianificazione

È possibile eseguire la pianificazione DMS in vari momenti:

- **Durante le operazioni SFC**
La funzionalità DMS può essere eseguita automaticamente a seguito dell'indicazione di completamento di un'operazione per visualizzare la domanda corrente e la distribuzione della fornitura. Senza la preventiva generazione di ordini cross-dock e/o di trasferimento, si ottiene un'anteprima dell'esecuzione DMS durante o dopo un ricevimento.
- **Durante i ricevimenti in magazzino**
In base alla quantità di ricevimento effettiva, è possibile soddisfare la domanda con la creazione di ordini di trasferimento e di ordini cross-dock. È inoltre possibile tenere conto delle scorte disponibili al momento del ricevimento effettivo.
- **Successivamente ai ricevimenti in magazzino**
Utilizzando una delle sessioni riportate di seguito, in cui è possibile selezionare per la pianificazione DMS i ricevimenti confermati ma non ancora elaborati:
 - Righe ricevim. in attesa di Fornitura diretta di mat. (DMS) (whinh3512m300)
 - Righe ispez. in attesa di Fornitura diretta materiali (DMS) (whinh3522m300)
- **Durante la generazione dell'avviso di uscita**
Mediante la sessione Generazione avviso di uscita (whinh4201m000) è possibile applicare la pianificazione DMS a un intervallo di combinazioni articolo/magazzino per le quali sia stato impostato il parametro **DMS in base a scorte**.
- **In qualsiasi momento**
Mediante la sessione Magazzino - Scorte articoli (whwmd2515m000), è possibile applicare la pianificazione DMS a un intervallo di combinazioni articolo/magazzino per le quali sia stato impostato il parametro **DMS in base a scorte**.

Per ulteriori informazioni, consultare *Pianificazione ed elaborazione DMS (pag. 15)*.

Domande di impostazione e impostazioni dei relativi parametri

Come illustrato nell'example relativo ai flussi di fornitura, per utilizzare la funzionalità DMS è necessario rispondere ad alcune domande di impostazione. La tabella riportata di seguito intende contribuire a dare una risposta a queste domande.

Domanda di impostazione	Impostazione del parametro o soluzione
Questo magazzino verrà utilizzato per la pianificazione DMS?	A livello di magazzino: <ul style="list-style-type: none"> ■ Fornito mediante DMS
Questo articolo verrà utilizzato per la pianificazione DMS in questo magazzino?	A livello di magazzino/articolo: <ul style="list-style-type: none"> ■ Fornito mediante DMS ■ DMS in base a ricevimento ■ DMS in base a ricevimento JSC ■ DMS in base a scorte
Quando verrà attivata la pianificazione DMS per questo articolo e questo magazzino?	A livello di magazzino/articolo: <ul style="list-style-type: none"> ■ DMS in base a ricevimento ■ DMS in base a ricevimento JSC ■ DMS in base a scorte
In che modo verrà attivata la pianificazione DMS per questo articolo e questo magazzino?	A livello di magazzino/articolo: <ul style="list-style-type: none"> ■ DMS in base a ricevimento ■ DMS in base a ricevimento JSC ■ DMS in base a scorte
La domanda di quali magazzini verrà presa in considerazione?	La sessione Strutture di fornitura magazzino (whinh6140m000) consente di definire le relazioni della <u>struttura di fornitura magazzino</u> .
Quali tipi di domanda è necessario prendere in considerazione?	A livello di magazzino/articolo: <ul style="list-style-type: none"> ■ Tipo di domanda per DMS in base a ricevimento ■ Tipo di domanda per DMS in base a scorte
Quale domanda è necessario soddisfare per prima?	La sessione Definizioni priorità (whinh6120m000) consente di definire le <u>regole di priorità pianificazione</u> .

Quale domanda non rientra nell'orizzonte di pianificazione?

A livello di magazzino/articolo:

- **Orizzonte pianificazione per DMS in base a ricevimento**
- **Orizzonte pianificazione per DMS in base a scorte**

La pianificazione DMS verrà eseguita durante le operazioni SFC?

In SFC:

- **DMS al completamento**
-

Per ulteriori informazioni, consultare *Impostazioni DMS e dati principali* (pag. 35).

Pianificazione ed elaborazione DMS

LN offre tre metodi di pianificazione DMS:

- DMS in base a ricevimento
- DMS in base a ricevimento SFC
- DMS in base a scorte

DMS in base a ricevimento

La pianificazione DMS comprende le fasi riportate di seguito:

1. Ricevimento di articoli mediante la sessione Ricevimento magazzino (whinh3512m000).
2. Avviare la sessione Distribuz. Forn. diretta di materiali (DMS) (whinh6130m000). Dopo aver confermato il ricevimento, è possibile eseguire queste fasi in vari momenti e in molti modi.
3. DMS esegue le operazioni riportate di seguito:
 - Determina la domanda proveniente da ciascun magazzino compreso nella struttura di fornitura magazzino.
 - Nettifica la domanda a fronte delle scorte disponibili e apre gli ordini cross-dock.
 - Assegna una priorità alla domanda in base alle regole di priorità pianificazione.
 - Assegna le merci ricevute alla domanda, in base alla priorità.
 - Assegna eventuali scorte disponibili alla domanda, in base alla priorità.
4. L'utente può modificare le priorità e l'assegnazione delle quantità.
5. È necessario che le quantità assegnate ricevano l'approvazione degli utenti.
6. È possibile elaborare le quantità assegnate in base alle quantità.
In LN verranno quindi generati i seguenti elementi:
 - Ordini cross-dock per il cross-dock delle merci tra i magazzini di fornitura e quelli di destinazione.
 - Ordini di trasferimento per trasferire negli altri magazzini le quantità assegnate.
 - Avvisi di uscita per porre in uscita le scorte disponibili assegnate.

DMS in base a ricevimento JSC

Per gli ordini di produzione JSC è possibile eseguire la pianificazione DMS nei casi riportati di seguito:

- **Dopo che un'operazione è stata segnalata come completata**
Se DMS rappresenta una fase del ciclo di produzione e se per un'operazione è stata selezionata la casella di controllo **DMS al completamento**, DMS viene eseguito automaticamente dopo che l'operazione è stata segnalata come completata. In questo caso, tuttavia, non vengono generati ordini cross-dock e/o di trasferimento. La sessione Distribuz. Forn. diretta di materiali (DMS) (whinh6130m000), invece, visualizzerà solo la domanda corrente e la distribuzione della fornitura, offrendo così un'anteprima dell'esecuzione DMS durante o dopo il ricevimento.
- **Durante o dopo la conferma del ricevimento**
L'impostazione **DMS in base a ricevimento JSC** indica se e con quale modalità verrà eseguita la funzionalità DMS al ricevimento di un ordine di produzione SFC. In caso contrario, comprende le stesse fasi di **DMS in base a ricevimento**.

DMS in base a scorte

Esistono vari casi nei quali è possibile eseguire la pianificazione DMS:

- Per applicare la pianificazione DMS solo alle scorte del magazzino di fornitura, è possibile selezionare una o più righe scorte nella sessione Magazzino - Scorte articoli (whwmd2515m000) e, quindi, scegliere **Distribuz. Forn. diretta di materiali (DMS)** dal menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni.
- La sessione Generazione avviso di uscita (whinh4201m000) consente di generare un avviso di uscita per gli articoli DMS in base alle relative regole di pianificazione.
- Al ricevimento degli articoli, in base alle impostazioni dei campi **DMS in base a ricevimento** e **DMS in base a ricevimento JSC**.

In tutti i casi, è possibile generare ordini di trasferimento per trasferire le scorte ai magazzini la cui domanda ha priorità superiore.

Elaborazione DMS

Indipendentemente dal modo in cui viene eseguita la pianificazione DMS, ma a seconda della situazione, è possibile generare ordini cross-dock, ordini di trasferimento e avvisi di uscita.

DMS in base a ricevimento

Se le merci ricevute sono necessarie in magazzini diversi da quello di fornitura, vengono generati degli ordini cross-dock per eseguire il cross-dock delle merci nel magazzino di fornitura e degli ordini di trasferimento per trasferire le merci agli altri magazzini.

DMS in base a scorte e avviso di uscita in base a DMS

Se si esegue DMS per le scorte oppure mediante la generazione di un avviso di uscita, gli ordini cross-dock non vengono generati. Vengono generati avvisi di uscita, invece, per fare uscire le merci dal magazzino e ordini di trasferimento per trasferire le merci ad altri magazzini.

Merci in ingresso

Se la domanda con priorità maggiore proviene dal magazzino di fornitura stesso, anziché trasferirle ad altri magazzini, le merci vengono poste in ingresso. Le merci possono inoltre essere gestite in cross-dock nel magazzino per gli ordini effettivi della domanda.

DMS e domanda

Per determinare la domanda e assegnare a questa un livello di priorità, LN prende in considerazione i seguenti fattori:

- Combinazione magazzino/articolo
- Orizzonte di pianificazione DMS
- Tipo di domanda DMS
- Regole di priorità

Combinazione magazzino/articolo

È possibile eseguire la funzionalità DMS solo per una combinazione magazzino/articolo per la quale è stata selezionata la casella di controllo **Fornito mediante DMS** ed è stata impostata una delle opzioni **DMS in base a ricevimento/ DMS in base a scorte**.

Se si esegue DMS per un magazzino di fornitura, LN considera soltanto la domanda proveniente da altri magazzini (di destinazione) **Fornito mediante DMS** e per la quale sia stata definita una relazione con il magazzino di fornitura nella sessione Strutture di fornitura magazzino (whinh6140m000).

Per ulteriori informazioni, consultare *Strutture di fornitura magazzino (pag. 47)*.

Orizzonte di pianificazione DMS

L'orizzonte di pianificazione della combinazione magazzino/articolo di *destinazione*, definita nella sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2510m000), determina la domanda presa in considerazione per l'esecuzione DMS in un magazzino di *fornitura*. La domanda per una data successiva all'orizzonte di pianificazione viene ignorata.

Nelle sessioni Magazzini (whwmd2500m000) e Dati articolo per Magazzino (whwmd2510m000) è possibile definire due orizzonti di pianificazione per il magazzino di destinazione:

- **Orizzonte pianificazione per DMS in base a ricevimento**
- **Orizzonte pianificazione per DMS in base a scorte**

Se l'orizzonte di pianificazione DMS per il magazzino di destinazione WH2 e l'articolo X è 90 giorni, per il magazzino di fornitura DMS verranno prese in considerazione le domande che rientrano nei 90 giorni, indipendentemente da qualsiasi impostazione dell'orizzonte di pianificazione DMS per i magazzini di fornitura.

Nota

- L'orizzonte di pianificazione della combinazione magazzino/articolo di *destinazione* determina l'orizzonte di pianificazione considerato per l'esecuzione di DMS nel magazzino di fornitura.
- Per l'orizzonte di pianificazione di un'esecuzione di DMS vengono considerati i calendari di magazzino.
- Se gli orizzonti di pianificazione di DMS sono troppo brevi, numerose scorte potrebbero rimanere nel magazzino di fornitura.

Tipo di domanda DMS

Per la funzionalità DMS è possibile prendere in considerazione il tipo di domanda proveniente dai magazzini di *destinazione*. A questo scopo, nelle sessioni Magazzini (whwmd2500m000) e Dati articolo per Magazzino (whwmd2510m000) è possibile definire due parametri relativi al tipo di domanda:

- **Tipo di domanda per DMS in base a ricevimento**
- **Tipo di domanda per DMS in base a scorte**

Sono disponibili i tipi di domanda riportati di seguito:

- **Ordini di magazzino**
- **Transazioni scorte pianificate**
- **Ordini pianificati**
- **Previsione**

Se si seleziona un'opzione, vengono incluse anche tutte le opzioni precedentemente selezionate. Se ad esempio si seleziona l'opzione **Ordini pianificati**, vengono incluse anche le opzioni **Ordini di magazzino** e **Transazioni scorte pianificate**.

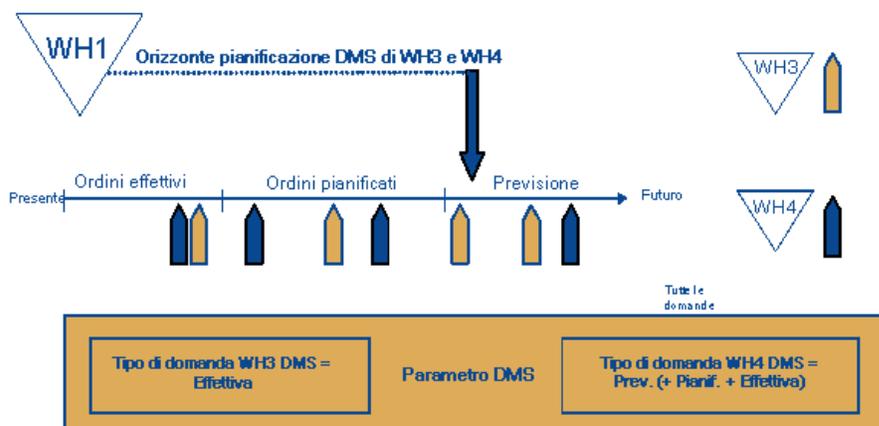
Nota

- L'impostazione del tipo di domanda della combinazione magazzino/articolo di *destinazione* determina i tipi di domanda che verranno presi in considerazione per un'esecuzione di DMS nel magazzino di fornitura. La domanda prevista, ad esempio, potrebbe essere presa in considerazione in un magazzino e ignorata in un altro.
- In Pianificazione aziendale, i dati di previsione vengono immagazzinati a livello di gruppo anziché a livello di magazzino. Per l'articolo del piano corrispondente all'articolo esiste un magazzino predefinito per il gruppo. È necessario che il magazzino predefinito corrisponda al magazzino in cui risiedono le scorte dell'articolo, nel caso la fornitura sia superiore alla domanda.
- Se per la previsione della domanda si utilizza Pianificazione aziendale, Infor consiglia di impostare il tipo di domanda DMS per il magazzino predefinito del gruppo su **Previsione**. Per altri magazzini è possibile selezionare altre opzioni.

Esempio

Nell'esempio seguente viene illustrata la modalità con cui le impostazioni dell'orizzonte di pianificazione e del tipo di domanda determinano la domanda gestita da DMS al ricevimento delle merci nel magazzino WH1.

Impostazione:



Risultato:



Spiegazione

- Gli ordini previsti e pianificati nel magazzino WH3 vengono ignorati, mentre vengono presi in considerazione gli ordini effettivi di WH3.
- In WH4 la previsione viene ignorata perché non rientra nell'orizzonte di pianificazione DMS di WH4.

Regole di priorità

Se si esegue la pianificazione DMS, LN assegna una priorità a ogni istanza della domanda. La priorità viene attribuita in base alle regole definite in regole di priorità pianificazione e assegnata da LN a ogni istanza della domanda. È possibile modificare queste priorità mediante la sessione Distribuz. Forn. diretta di materiali (DMS) (whinh6130m000).

Per ulteriori informazioni, consultare *Regole di priorità pianificazione* (pag. 39).

Nettificazione della domanda, definizione delle priorità delle domande e assegnazione delle quantità

Nell'esempio riportato di seguito vengono descritti:

- La logica di base di nettificazione della domanda e i risultati per la sessione Distribuzione DMS (whinh6130m000).
- L'assegnazione alla domanda, in base alle Regole di priorità, della quantità ricevuta o delle scorte in giacenza.

Esempio 1: Nettificazione e risultati per la sessione DMS

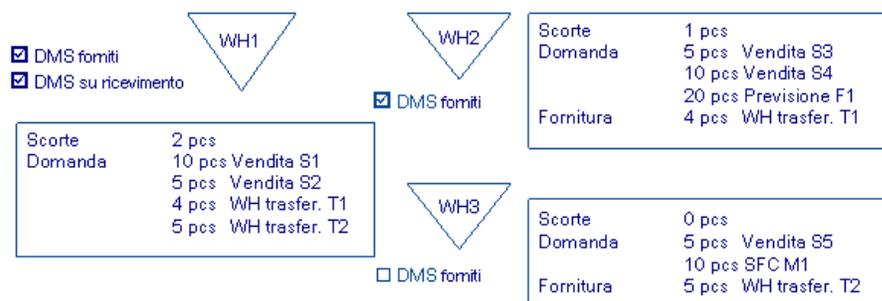
Nella sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2510m000), all'articolo X e ai magazzini WH1, WH2 e WH3 si applicano le impostazioni riportate di seguito:

Parametro	WH1	WH2	WH3
Fornito mediante DMS	Sì	Sì	No
DMS in base a ricevimento Interattivo/ Manuale		Irrilevante	No
DMS in base a scorte	Ricevimento e uscita	Irrilevante	No

Presupposti

- Il Tipo di domanda DMS, l'Orizzonte pianificazione per DMS e le strutture di fornitura magazzino non vengono presi in considerazione.
- Non sono in elaborazione ordini cross-dock o avvisi di uscita.
- **DMS in base a scorte** viene preferito per la quantità ricevuta (Forza intervallo cross-dock non è impostato).
- Quantità minima dell'ordine di 10 pezzi.

- Viene creato almeno un ordine pianificato al giorno e l'intervallo ordini è di 1 giorno.



Magazzini e transazioni

Nella figura precedente vengono visualizzati tre magazzini di un gruppo e le transazioni per l'articolo X. I magazzini WH1 e WH2 vengono riforniti mediante DMS, ma non il magazzino WH3.

Il package Pianificazione aziendale somma tutte le transazioni dei tre magazzini e rileva, ad esempio, che le scorte ammontano a tre pezzi (totale dei magazzini). Le transazioni vengono ordinate tutte per data e vengono calcolate le scorte pianificate, vedere la figura riportata di seguito. Si noti che i trasferimenti T1 e T2 vengono entrambi ignorati, perché determinano lo spostamento di merci nell'ambito di un gruppo, di conseguenza il risultato netto è 0. Ogni volta che le scorte pianificate sono inferiori a zero o alle scorte di sicurezza, è necessario che vengano creati ordini di fornitura pianificati mediante la sessione Generazione pianificazione ordini (cprp1210m000).

Il package Pianificazione aziendale crea cinque ordini di acquisto pianificati. Il primo ordine pianificato del 10/4/2005 precede di un giorno la data del fabbisogno dell'ordine di vendita S1. Il secondo ordine pianificato di 10 pezzi è sufficiente per fornire gli ordini di vendita S2 e S3 e così via. Tutti gli ordini pianificati vengono creati per il magazzino predefinito dell'articolo del piano che, in questo caso, è il magazzino WH1.

EP visualizza:

Transazione	Scorte pianificate		
Scorte	3		3
Vendita S1	10	11/ 4	-7
Vendita S2	5	12/ 4	-12
Vendita S3	5	13/ 4	-17
Vendita S4	10	14/ 4	-27
Previsione F1	20	20/ 4	-47
Vendita S5	5	20/ 4	-52
SFC M1	10	21/ 4	-62

➔

EP crea fornitura:

WH	Transazione			Sc. pian.
WH1	Piano acq. 1	10/ 4	+10	+13
	Vendita S1	11/ 4	10	3
WH1	Piano acq. 2	11/ 4	10	+13
	Vendita S2	12/ 4	5	8
WH1	Vendita S3	13/ 4	5	3
	Piano acq. 3	13/ 4	10	13
WH1	Vendita S4	14/ 4	10	3
	Piano acq. 4	19/ 4	30	33
WH1	Previs. F1	20/ 4	20	13
	Vendita S5	20/ 4	5	8
WH1	Piano acq. 5	20/ 4	10	18
	SFC M1	21/ 4	10	8

Generazione di ordini di fornitura pianificati

La funzionalità DMS viene attivata quando il primo ordine di acquisto pianificato viene rilasciato al modulo Acquisti e ricevuto nel package Magazzino come ordine di acquisto P1.

Articolo	X
Magazzino	WH1
Quantità ricevuta in unità di misura scorte	10 pezzi
Scorte in giacenza	2 pezzi

La distribuzione nella sessione DMS successiva al ricevimento delle merci è riportata di seguito:

Priorità	Data	Domanda	WH	Scorte mancanti	Quantità ricevuta assegnata	Scorte assegnate	Ordine cross-dock
104	12-4-2005	Vendite S2	1	5	3	2	
106	14-4-2005	Vendite S4	2	9	7		
203	10-4-2005	Vendite S1	1	10			
205	13-4-2005	Vendite S3	2	5			
212	15-4-2005	Trasferimento T2	1	5			
500	20-4-2005	Previsione F1	2	20			

Gli ordini (Vendite S5 e JSC M1) del magazzino WH3 vengono ignorati perché la casella di controllo **Fornito mediante DMS** del magazzino è deselezionata. Tuttavia, TPOP di WH3 ha pianificato un trasferimento di magazzino da WH1 a WH3 e tale trasferimento T2 viene considerato come domanda in WH1. Questo avverrebbe anche se il magazzino WH3 appartenesse a un altro gruppo.

Nota

DMS è inoltre in grado di rispondere alla domanda esterna al gruppo di magazzini.

Il trasferimento T1 è diretto a un magazzino dello stesso gruppo rifornito mediante DMS e, di conseguenza, viene ignorato. Un trasferimento da WH1 a WH2 equivale a un ordine di richiesta per il magazzino di invio WH1, ma rappresenta in realtà uno spostamento/trasferimento della domanda da WH2 a WH1, ad esempio un ordine di vendita in WH2. Poiché DMS tiene sempre conto della domanda originaria (ordine di vendita) proveniente da WH1, è necessario che la domanda di trasferimento magazzino di WH2 venga ignorata. In caso contrario, DMS eseguirebbe la fornitura due volte in base allo stesso ordine di vendita.

Nota

DMS ignora i trasferimenti tra due magazzini dello stesso gruppo riforniti mediante DMS.

Gli ordini della domanda vengono ordinati in base alla priorità, con il valore minimo indicante la priorità massima.

Gli ordini della domanda vengono nettificati in base alle scorte.

Nota

DMS ignora i ricevimenti pianificati durante la nettificazione.

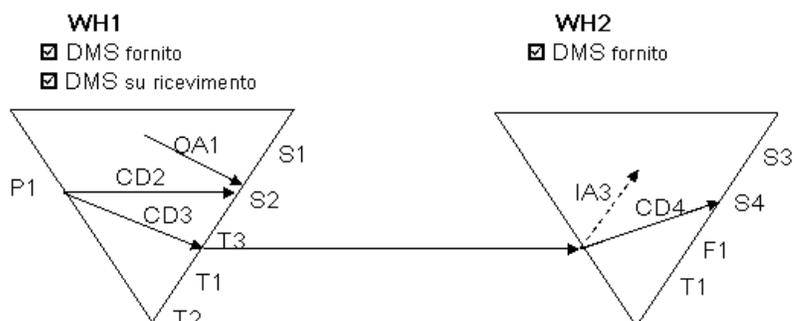
La quantità nettificata viene visualizzata come scorte mancanti. Per l'ordine di vendita S2 sono necessari cinque pezzi. Nel magazzino WH1 sono disponibili solo due pezzi, pertanto le scorte mancanti ammontano a tre pezzi.

L'ordine di vendita S4, analogamente, utilizza le scorte del magazzino WH2 e le relative scorte mancanti ammontano a nove pezzi. Si noti che la data della domanda dell'ordine di vendita S1 è precedente alla data della domanda S2, ma a causa della priorità inferiore, S1 non attinge alle scorte.

Il ricevimento di 10 pezzi viene allocato innanzitutto all'ordine di vendita S2 per tre pezzi, mentre i sette pezzi rimanenti vengono allocati all'ordine di vendita S4.

Nota

- Le scorte in giacenza nel magazzino di fornitura vengono prese in considerazione solo se si è selezionato **DMS in base a scorte** nella sessione Articolo - Magazzino (whwmd4600m000).
- Le scorte in giacenza nei magazzini di destinazione vengono sempre prese in considerazione, indipendentemente dalle impostazioni di **DMS in base a scorte**.



Generazione di ordini di trasferimento, di ordini cross-dock e di avvisi di uscita

Se la proposta di DMS viene accettata, è necessario spedire all'ubicazione appropriata i tre e i sette pezzi.

Se si approva e si elabora l'esecuzione DMS, LN esegue le fasi di elaborazione riportate di seguito:

Per l'ordine di vendita S2:

- Crea un ordine cross-dock CD2 in WH1 per spostare i tre pezzi in un'ubicazione di approntamento di WH1. L'ordine cross-dock viene collegato all'ordine di vendita S2.
- Crea una riga di ordine cross-dock di tre pezzi per il relativo ordine. Questa riga viene collegata alla riga dell'ordine di acquisto di ricevimento P1.

- Genera e rilascia un avviso di uscita OA1 di due pezzi per l'ordine di vendita S2.

Per l'ordine di vendita S4:

- Crea un ordine di trasferimento T3 da WH1 a WH2 per sette pezzi.
- Crea un ordine cross-dock CD3 in WH1 per spostare i sette pezzi in un'ubicazione di approntamento di WH1. Questo ordine viene collegato alla riga dell'ordine di uscita dell'ordine di trasferimento T3.
- Crea una riga di ordine cross-dock di sette pezzi per l'ordine CD3. Questa riga viene collegata alla riga dell'ordine di acquisto di ricevimento P1.
- Crea un secondo ordine cross-dock CD4 per spostare i sette pezzi di WH2 dall'ubicazione di ricevimento a quella di approntamento. L'ordine cross-dock CD4 viene collegato all'ordine di vendita S4.
- Crea una riga di ordine cross-dock per l'ordine CD4. Questa riga viene collegata alla riga dell'ordine di ingresso dell'ordine di trasferimento T3.

Nota

Il secondo ordine cross-dock viene creato solo se l'ordine rientra nella barriera temporale definita nella sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2510m000). In caso contrario, le merci sono in ingresso (IA3).

Se tutte le attività della procedura vengono impostate su **Automatico**, gli ordini cross-dock, l'avviso di uscita e gli ordini di trasferimento vengono elaborati. Cinque pezzi (3 + 2) si fermano nell'ubicazione di approntamento di WH1, sette pezzi vengono sottoposti a cross-dock, trasferiti e nuovamente sottoposti a cross-dock, per fermarsi nell'ubicazione di approntamento di WH2.

Nettificazione degli ordini cross-dock in elaborazione

Nell'esempio riportato di seguito viene descritta la nettificazione della domanda degli ordini cross-dock il cui stato sia **In fase di elaborazione**.

Esempio 2 : ordini cross-dock in elaborazione nettificati a fronte degli ordini della domanda

Viene ricevuto un secondo ordine di acquisto P2 di 10 pezzi per lo stesso articolo dell'Esempio 1 e gli ordini cross-dock non vengono ancora elaborati completamente, ossia non assumono lo stato **Annullato** né **Chiuso**. Questo è possibile se le attività della procedura non sono tutte impostate su **Automatico**.

Articolo	X
Magazzino	WH1
Quantità ricevuta in unità di misura scorte	10 pezzi
Scorte in giacenza	0 pezzi

La distribuzione nella sessione DMS successiva al ricevimento delle merci è riportata di seguito:

Priorità	Data	Domanda	WH	Scorte mancanti	Quantità ricevuta assegnata	Scorte assegnate	Ordine cross-dock
106	14-4-2005	Vendite S4	2	2	2		CD4: 7 pezzi - Aperto
203	10-4-2005	Vendite S1	1	10	8		
205	13-4-2005	Vendite S3	2	5			
212	15-4-2005	Trasferimento T2	1	5			
500	20-4-2005	Previsione F1	2	20			

Oltre a queste transazioni, nella sessione Distribuz. Forn. diretta di materiali (DMS) (whinh6130m000) non vengono visualizzati due trasferimenti, perché i trasferimenti tra due magazzini dello stesso gruppo riforniti mediante DMS vengono ignorati. Anche gli ordini di vendita S2 e S4 sono ancora in elaborazione:

Domanda	WH	Scorte mancanti	Quantità ricevuta assegnata	Ordine cross-dock
Vendite S2	1	5	5	CD4: 7 pezzi - In fase di elaborazione
Vendite S4	2	10	7	CD4: 7 pezzi - Pianificato
Trasferimento T1	1	4		
Trasferimento T3	1	7		CD3: 7 pezzi - In fase di elaborazione

Gli ordini di vendita S2 e S4 non sono inclusi nella sessione Distribuz. Forn. diretta di materiali (DMS) (whinh6130m000). Per gli ordini di vendita esistono ancora scorte mancanti che verranno soddisfatte dagli ordini cross-dock in elaborazione. Gli ordini cross-dock vengono nettificati a fronte degli ordini di vendita.

I risultati, successivamente all'approvazione e all'elaborazione, sono riportati di seguito:

Domanda	WH	Scorte mancanti	Quantità ricevuta assegnata	Ordine cross-dock
Vendite S2	1	5	5	CD2: 3 pezzi - In fase di elaborazione
Vendite S4	2	10	9	CD4: 9 pezzi - Pia-nificato
Vendite S1	1	10	8	CD1: 8 pezzi - In fase di elaborazione
Trasferimento T1	1	4		
Trasferimento T3	1	9		CD3: 9 pezzi - In fase di elaborazione

Spiegazione

- In WH1 è stato creato un ordine cross-dock CD1 per spostare gli otto pezzi in un'ubicazione di approntamento di WH1. Questo ordine viene collegato alla riga dell'ordine di uscita dell'ordine di vendita S1.
- L'ordine cross-dock CD4 viene aggiornato da sette a nove pezzi.
- L'ordine di trasferimento T3 viene aggiornato da sette a nove pezzi.
- L'ordine cross-dock CD3 viene aggiornato da sette a nove pezzi.

Nettificazione degli impegni scorte

Nell'esempio seguente viene descritta la nettificazione della domanda degli impegni scorte.

Esempio 3 : impegni scorte nettificati a fronte degli ordini della domanda

Analogamente all'Esempio 2, dopo il ricevimento del secondo ordine di acquisto, ma con la differenza di una disponibilità di tre pezzi e del ricevimento di nove pezzi.

Un impegno scorte può fare riferimento a una determinata domanda. Esiste, ad esempio, un impegno scorte per l'ordine di vendita S3 di due pezzi. In questo caso, le scorte effettivamente mancanti per questo ordine di vendita non ammontano a 10, ma a 8. Le scorte mancanti per S3, tuttavia, ammontano ancora a 10 pezzi.

La quantità disponibile è quella di cui è possibile usufruire. Questa comprende l'impegno scorte per la domanda visualizzato nella sessione. Gli impegni scorte per la domanda, non visualizzati nella sessione, non sono compresi nella quantità disponibile.

Nota

È necessario rispettare l'impegno scorte per la riga della domanda. Vengono quindi applicate le condizioni riportate di seguito:

- È necessario che le assegnazioni della quantità per una riga della domanda soddisfino almeno le relative scorte impegnate.
- È necessario che la somma delle quantità assegnate ricevute e disponibili sia equivalente almeno alla quantità impegnata.

È necessario che la quantità ricevuta sia compresa nell'intervallo di forzatura cross-dock, pertanto, viene assegnata inizialmente la quantità ricevuta e, successivamente, quella disponibile.

Articolo	X
Magazzino	WH1
Quantità ricevuta in unità di misura scorte	9 pezzi
Scorte in giacenza	3 pezzi

La distribuzione nella sessione DMS è riportata di seguito:

Priorità	Data	Domanda	WH	Scorte mancanti	Quantità ri- cevuta as- segnata	Scorte as- segnate	Ordine cross-dock
106	14-4-2005	Vendite S4	2	2	2		CD4: 7 pezzi - Pianificato
203	11-4-2005	Vendite S1	1	10	7	1	
205	13-4-2005	Vendite S3	2	5		2	
212	15-4-2005	Trasferimento T2	1	5			
500	20-4-2005	Previsione F1	2	20			

Nonostante sia necessario dividere i 12 pezzi, non è possibile soddisfare la domanda S1 di 10 pezzi, a causa di un impegno scorte per la domanda S3.

La quantità ricevuta disponibile da assegnare alla riga della domanda viene calcolata con la formula riportata di seguito:

quantità ricevuta - quantità ricevuta assegnata

La quantità disponibile da assegnare alla riga della domanda viene calcolata con la formula riportata di seguito:

disponibile - (impegnata per altre domande + impegnata per altre domande e coperta da assegnazioni) - disponibile assegnata ad altre domande

Le quantità assegnate vengono calcolate secondo le modalità riportate di seguito:

Domanda	Scorte mancanti	Calcolo della quan- tità ricevu- ta disponi- bile	Ricevuta disponibile	Calcolo della quan- tità disponi- bile	Disponibile	Assegnata ricevuta	Assegnata disponibile
----------------	----------------------------	--	---------------------------------	---	--------------------	-------------------------------	----------------------------------

S4	2	9 - 0	9			2	
S1	10	9 - 2	7	$3 - (2 + 10) - 0$	1	7	1
S3	5	9 - 9	0	$3 - (0 + 0) - 1$	2		2
T2	5						
F1:	20					—	—
Totale						9	3

La quantità ricevuta non è compresa nell'intervallo di forzatura cross-dock, pertanto, viene assegnata inizialmente la quantità disponibile e, successivamente, quella ricevuta.

La distribuzione nella sessione DMS è riportata di seguito:

Priorità	Data	Domanda	WH	Scorte mancanti	Quantità ricevuta assegnata	Scorte assegnate	Ordine cross-dock
106	14-4-2005	Vendite S4	2	2	1	1	CD4: 7 pezzi - Aperto
203	11-4-2005	Vendite S1	1	10	8	0	
205	13-4-2005	Vendite S3	2	5		2	
212	15-4-2005	Trasferimento T2	1	5			
500	20-4-2005	Previsione F1	2	20			

Le quantità assegnate vengono calcolate secondo le modalità riportate di seguito:

Domanda	Scorte mancanti	Calcolo della quantità ricevuta disponibile	Ricevuta disponibile	Calcolo della quantità disponibile	Disponibile	Assegnata ricevuta	Assegnata disponibile
S4	2	9 - 0	9	$3 - (2 + 0) - 0$	1	1	1
S1	10	9 - 1	8	$3 - (2 + 0) - 0$	0	8	0
S3	5	9 - 1 - 8	0	$3 - (0 + 0) - 1$	2		2
T2	5			$3 - (0 + 0) - 1 - 2$	0		
F1:	20					—	—
Totale						9	3

Impostazioni DMS e dati principali

Per utilizzare la fornitura diretta di materiali (DMS), è innanzitutto necessario impostare numerosi parametri e definire i dati principali.

Istruzione 1: Impostazione dei parametri

Nella scheda **Cross-dock** della sessione Parametri gestione scorte (whinh0100m000), eseguire le operazioni indicate di seguito:

1. Assicurarsi che la casella di controllo **Cross-dock dinamico** sia selezionata.
2. Selezionare la casella di controllo **Fornitura diretta di materiali (DMS)**.
3. Se lo si desidera, selezionare la casella di controllo **Utilizza regole priorità pianificazione**.

Istruzione 2: Definizione delle regole di priorità

Le sessioni Definizioni priorità (whinh6120m000) e Regole di priorità pianificazione (whinh6122m000) consentono di definire le regole di priorità pianificazione. Quando viene eseguito DMS, viene assegnata una priorità a ogni domanda. La priorità viene assegnata in base a queste regole.

Istruzione 3: Impostazione dei dati principali

È necessario impostare la funzionalità DMS nelle sessioni riportate di seguito:

- Magazzini (whwmd2500m000)
- Articoli - Magazzino (whwmd4500m000)
- Dati articolo per Magazzino (whwmd2510m000)

Le impostazioni delle prime due sessioni determinano l'abilitazione della funzionalità DMS a livello di articolo e di magazzino. Le impostazioni della sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2510m000), a loro volta, determinano la modalità di utilizzo della funzionalità DMS per una combinazione di magazzino/articolo.

In ognuna di queste sessioni selezionare la casella di controllo **Fornito mediante DMS** per abilitare i campi riportati di seguito:

- **DMS in base a ricevimento**
Indica se è necessario eseguire la funzionalità DMS successivamente al ricevimento di merci e, in caso affermativo, in che modo.
- **DMS in base a ricevimento JSC**
Indica se è necessario eseguire DMS successivamente al ricevimento di merci prodotte e, in caso affermativo, in che modo.
- **DMS in base a scorte**
Indica se la funzionalità DMS verrà applicata alle scorte in gaiacenza e, in caso affermativo, in che modo.

Altri campi DMS sono riportati di seguito:

Campo	Fa riferimento a...
■ Definizione priorità ordini cross-dock	Regole di priorità
■ Definizione restrizione	<i>Restrizioni cross-dock (pag. 63)</i>
■ Barriera temp. cross-dock	<i>Barriera temporale cross-dock (pag. 57)</i>
■ Forza intervallo cross-dock	Forza intervallo cross-dock
<ul style="list-style-type: none"> ■ Ubicazione fornitura DMS ■ Ubicazione domanda DMS 	<i>Ubicazione fornitura e ubicazione domanda (pag. 53)</i>
<ul style="list-style-type: none"> ■ Orizzonte pianificazione per DMS in base a ricevimento ■ Orizzonte pianificazione per DMS in base a scorte 	Orizzonte di pianificazione DMS
<ul style="list-style-type: none"> ■ Tipo di domanda per DMS in base a ricevimento ■ Tipo di domanda per DMS in base a scorte 	Tipo di domanda DMS

Per agevolare l'impostazione dei dati principali, è possibile inoltre definire i quattro campi principali in base al tipo di articolo e al gruppo di articoli nella sessione Articoli - Valori predefiniti di magazzino (whwmd4501m000). Queste impostazioni rappresenteranno i valori predefiniti della sessione Articoli - Magazzino (whwmd4500m000).

Istruzione 4: Impostazione della struttura di fornitura magazzino

Le sessioni Strutture di fornitura magazzino (whinh6140m000) e Relazioni struttura di fornitura magazzino (whinh6141m000) consentono di definire una struttura di fornitura magazzino. Nell'esecuzione DMS, LN prende in considerazione le relazioni di fornitura della struttura.

Regole di priorità pianificazione

Se si utilizza la fornitura diretta di materiali (DMS), è possibile definire le *regole di priorità pianificazione* per il cross-dock. Queste regole consentono di specificare le condizioni da applicare a una situazione e a un ordine specifici, in modo da generare un valore di priorità al momento dell'applicazione a un ordine specifico. I valori di priorità di tutte le regole applicabili vengono aggregati per determinare la priorità di pianificazione, che viene quindi utilizzata come priorità di sistema.

Se si utilizzano le regole di priorità pianificazione e si crea un nuovo ordine cross-dock o si aggiorna un ordine esistente, LN ricalcola e aggiorna le priorità di sistema di tutti gli altri ordini cross-dock relativi alla combinazione di articolo e di magazzino dell'ordine cross-dock nuovo o modificato. Gli ordini cross-dock annullati e chiusi vengono quindi ignorati.

Nota

- Per gli ordini cross-dock di tipo **Fornitura diretta di materiali (DMS)**, è possibile utilizzare solo le regole di priorità pianificazione.
- In caso di cross-dock **Dinamico**, è possibile utilizzare le regole di priorità pianificazione o le definizioni di priorità degli ordini cross-dock.
Per ulteriori informazioni, consultare Priorità degli ordini cross-dock.

Definizione delle regole di priorità pianificazione

Per impostare le priorità di pianificazione, procedere come indicato di seguito:

1. Nella sessione Definizioni priorità (whinh6120m000) creare un nuovo codice di definizione della priorità e inserire una descrizione appropriata.
2. Scegliere **Regole di priorità pianificazione** dal menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni.
3. Creare le regole di priorità pianificazione mediante la sessione Regole di priorità pianificazione (whinh6122m000).

Nota

- È possibile creare un numero illimitato di regole.

- Le regole di priorità pianificazione operano in base a un sistema di penalità. È possibile stabilire i punti di penalità per ciascuna regola. Se una regola viene applicata a una determinata domanda, i punti di penalità vengono assegnati alla domanda. Minore è il numero di punti di penalità di una domanda, maggiore è la priorità.
- È possibile assegnare i punti mediante una costante e un fattore di priorità. Alla regola viene applicato innanzitutto il fattore. Quindi, ai punti di penalità risultanti, viene aggiunta la costante.
- Se per un determinato campo è stata definita una regola che non si applica alla domanda, non vengono assegnati punti di penalità. Ad esempio, si è definita una regola secondo la quale, alla domanda, vengono assegnati 10 punti se non si tratta di un ordine urgente. Per una domanda che rappresenta un ordine urgente non si è definita alcuna regola. Ne consegue che, se la domanda è un ordine urgente, le vengono assegnati zero punti. In caso contrario, le vengono assegnati 10 punti.
- Se a una particolare istanza della domanda non si applica alcuna regola, alla domanda viene assegnato il numero massimo di punti di penalità che determina la priorità inferiore.

Esempio

Nella tabella riportata di seguito viene illustrato un esempio della modalità di specifica delle regole di priorità pianificazione.

Definizione di priorità pianificazione A

Regola	Campo priorità	Tipo di ordine	Valore campo	Da valore	A valore	Unità di tempo	Fattore priorità	Costante priorità
1	Non applicabile	Previsione	--	--	--	--	--	200
2	Priorità ordine	Ordine di vendita	--	0	10000	--	0	10
3	Priorità ordine	Ordine di vendita	--	10001	999999	--	0	20
4	Priorità ordine	Non applicabile	--	0	999999	--	0	30
5	Ordine urgente	Non applicabile	No	--	--	--	--	100
6	Ordine a saldo	Non applicabile	No	--	--	--	--	20

7	Vincolo spe- dizione	Ordine di vendita	Ordine completo	--	--	--	--	10
8	Vincolo spe- dizione	Non appli- cabile	non specifi- cata	--	--	--	--	20
9	Priorità cliente	Ordine di vendita	--	0	99	--	1	0
10	Priorità cliente	Non appli- cabile	--	0	99	--	0	50
11	Tempo rima- nente	Ordine di produzio- ne pianifi- cato	--	0	5	Giorni	0	10
12	Tempo rima- nente	Ordine di produzio- ne pianifi- cato	--	6	99	Giorni	1	5
13	Tempo rima- nente	Non appli- cabile	--	0	99	Giorni	1	15
14	Ritardo	Ordine di produzio- ne pianifi- cato	--	0	99	Giorni	- 0,1	10
15	Ritardo	Non appli- cabile	--	0	99	Giorni	- 0,1	15
16	Magazzino	Non appli- cabile	A	--	--	--	--	0
17	Magazzino	Non appli- cabile	non specifi- cata	--	--	--	--	10
18	Quantità or- dine	Non appli- cabile	--	0	1000	--	- 0,01	10

Nota: "--" = non disponibile

Descrizione dei valori disponibili in **Campo priorità**:

- **Non applicabile**
LN tiene conto solo del tipo di ordine. È possibile impostare solo una costante di priorità.
- **Priorità ordine**
Per le priorità degli ordini di vendita vengono definite le regole 2 e 3. La regola 4 si riferisce agli altri tipi di ordine. È possibile impostare una costante e un fattore di priorità. Il valore predefinito di entrambi i campi è zero.
- **Ordine urgente**
Per assegnare una priorità zero agli ordini urgenti, definire una costante di priorità per ordini non urgenti. Tuttavia, per impedire che non venga applicata alcuna regola e che venga utilizzato un livello di priorità di pianificazione elevato equivalente a una priorità bassa, Infor consiglia di aggiungere anche una regola per gli ordini urgenti.
- **Ordine a saldo**
Per assegnare una priorità zero agli ordini a saldo, definire una costante di priorità per ordini non a saldo. Tuttavia, per impedire che non venga applicata alcuna regola e che venga utilizzato un livello di priorità di pianificazione elevato equivalente a una priorità bassa, Infor consiglia di aggiungere anche una regola per gli ordini a saldo.
- **Vincolo spedizione**
Per assegnare una priorità superiore a determinati vincoli di spedizione, definire costanti di priorità superiore per gli altri vincoli di spedizione.
- **Priorità cliente**
Per limitare i valori all'intervallo dei numeri significativi, definire dei fattori di priorità compresi tra 0 e 1.
- **Tempo rimanente**
Per assegnare una priorità al tempo rimanente per i vari tipi di ordine, utilizzare un insieme di costanti e di fattori di priorità.
- **Ritardo**
Poiché un ritardo maggiore comporta una priorità superiore è necessario che, in questo caso, il fattore di priorità sia negativo.
- **Magazzino**
Per assegnare a un magazzino una priorità diversa dagli altri è necessario specificare il magazzino desiderato.
- **Quantità ordine**
Poiché le quantità ordine maggiori ricevono solitamente una priorità superiore, anche in questo caso è necessario che il fattore di priorità sia negativo.

Convalida delle regole di priorità pianificazione

Poiché le regole possono contraddirsi, LN offre un'opzione per la convalida della definizione di priorità. Per poter utilizzare una definizione di priorità è necessario convalidarla preventivamente. Per apportare modifiche a una definizione di priorità convalidata, scegliere innanzitutto **Annulla Convalida** dal menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni della sessione Definizioni priorità (whinh6120m000) o della sessione Regole di priorità pianificazione (whinh6122m000).

Verifiche di convalida che determinano un blocco:

- Un valore di priorità ordine superiore determina un valore di priorità superiore.
- Un ordine urgente generalmente determina un valore di priorità inferiore, ossia una priorità superiore, rispetto a un ordine non urgente.
- Se il tempo rimanente è elevato, il valore della priorità è generalmente superiore rispetto a quello relativo a un tempo rimanente inferiore.
- Un ritardo maggiore determina generalmente un valore di priorità inferiore rispetto a un ritardo minore.
- Una sovrapposizione negli intervalli definiti. Questo preclude la compilazione di una priorità.
- Una mancanza di contiguità negli intervalli definiti. Questo preclude la compilazione di una priorità.

Verifiche di convalida che non determinano un blocco:

- Un ordine a saldo generalmente determina un valore di priorità inferiore, ossia una priorità superiore, rispetto a un ordine non a saldo.
- L'esistenza di vincoli di spedizione determina solitamente valori di priorità inferiori rispetto all'assenza di vincoli.
- Il valore di priorità del ritardo è generalmente inferiore a quello relativo al tempo rimanente.
- Una quantità ordine maggiore determina solitamente un valore di priorità inferiore.

Utilizzo delle regole di priorità pianificazione

È possibile fornire definizioni di priorità a vari livelli:

- Nella sessione Parametri gestione scorte (whinh0100m000). La definizione di priorità indicata in questa sessione rappresenta il valore predefinito per ogni magazzino.
- Nella sessione Magazzini (whwmd2500m000). La definizione di priorità indicata in questa sessione diventa il valore predefinito di ogni nuovo articolo collegato al magazzino.
- Nella sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2510m000).

Quando si assegna la priorità a numerosi ordini della domanda, LN utilizza innanzitutto la definizione di priorità pianificazione a livello di magazzino/articolo. In mancanza di definizione della priorità a questo livello, LN utilizza la definizione specificata a livello di magazzino. In mancanza di una definizione di priorità anche a questo livello, LN utilizza la definizione specificata nei parametri della sessione. Se anche in questo caso non esiste alcuna definizione, non viene assegnata alcuna priorità. LN calcola le priorità di pianificazione ogni volta che si esegue la pianificazione DMS.

Quando LN assegna alla domanda una priorità in base alle relative definizioni, vengono raccolti tutti i dati della domanda relativa a un determinato articolo del magazzino desiderato e viene calcolata una priorità di pianificazione per ogni istanza della domanda.

Esempio

Nell'esempio DMS seguente si suppone che tutte le domande siano relative alla stessa combinazione di magazzino/articolo e, per questo motivo, si utilizza la medesima definizione di priorità pianificazione.

Viene innanzitutto compilato l'elenco degli ordini che presentano attributi significativi per il calcolo delle priorità. In questa sezione, viene quindi descritto il calcolo eseguito per ogni istanza della domanda.

Domanda

N.	Tipo di ordine	Priorità ordine	Ordine urgente	Ordine a saldo	Vincolo spedizione	Priorità cliente	Tempo rimanente	Ritardo	Magazzino	Quantità ordine
1	Previsione	-	-	-	-	-	20	-	A	50
2	Ordine di vendita	5000	Sì	-	-	10	5	-	B	50
3	Ordine di vendita	25000	-	Sì	-	20	2	-	B	100
4	Ordine di vendita	10000	-	0	Ordine completo	10	-	2	A	200
5	Ordine di assistenza	20000	-	-	-	5	1	-	B	100
6	Ordine di assistenza	5000	-	-	-	20	-	4	A	50

7	Ordine di produzione pianificato	10000	-	-	-	-	2	-	A	100
8	Ordine di produzione pianificato	20000	-	-	-	-	-	3	C	200

In base all'planning priority definition example, vengono calcolate le priorità riportate di seguito:

Re-gola	Ordine/domanda							
	1	2	3	4	5	6	7	8
1	200	-	-	-	-	-	-	-
2	-	10	-	10	-	-	-	-
3	-	-	20	-	-	-	-	-
4	-	-	-	-	30	30	30	30
5	100	-	100	100	100	100	100	100
6	20	20	-	20	20	20	20	20
7	-	-	-	10	-	-	-	-
8	20	20	20	-	20	20	20	20
9	-	10*1	20*1	10*1	-	-	-	-
10	50	-	-	-	50	50	50	50
11	-	-	-	-	-	-	-	-

12	-	-	-	-	-	-	-	-
13	20*1+15	5*1+15	2*1+15	-	1*1+15	-	-	-
14	-	-	-	-	-	-	-	-0,1*3+10
15	-	-	-	-	-	-	-	-
16	0	-	-	0	-	0	0	0
17	-	10	10	-	10	-	-	10
18	-0,01*50 +10	-0,01*50 +10	-0,01*100 +10	-0,01*200 +10	-0,01*100 +10	-0,01*50 +10	-0,01*100 +10	-0,01*200 +10
Prio- rità	464	99	196	173	255	244	239	248

In base a questi risultati, le forniture disponibili vengono distribuite nell'ordine indicato di seguito:

1. Ordine 2 (ordine urgente)
2. Ordine 4 (scaduto)
3. Ordine 3 (ordine a saldo)
4. Ordine 7
5. Ordine 6 (scaduto)
6. Ordine 8 (scaduto)
7. Ordine 5
8. Ordine 1 (previsione)

Strutture di fornitura magazzino

Prima di iniziare a utilizzare la fornitura diretta di materiali (DMS), è necessario definire almeno una struttura di fornitura magazzino.

Definizione delle strutture di fornitura magazzino

Per impostare una struttura di fornitura magazzino, procedere come indicato di seguito:

1. Inserire nella sessione Strutture di fornitura magazzino (whinh6140m000) un nuovo codice e una descrizione appropriata.
2. Fare doppio clic sui record appena creati.
3. Nella sessione Relazioni struttura di fornitura magazzino (whinh6141m000) aggiungere le relazioni desiderate.

Esempio

Per creare la seguente struttura di fornitura:

Struttura fornit. magazzino STRUCT1

Magazzino di fornitura	Magazzino di destinazione	Consenti fornitura da ricevimento	Consenti fornitura da Ricevimento JSC	Consenti fornitura dalle scorte
A	B, B1, B2, E	Sì	Sì	Sì
A	C, C1, C2	Sì	No	Sì
B	B1, B2	Sì	Sì	No

C	C1, C2	No	No	Si
E	E1, E2	Si	Si	No

...é necessario definire le relazioni uno a uno riportate di seguito:

Struttura fornit. magazzino STRUCT1

Magazzino di forniture	Magazzino di destinazione	Consenti fornitura da ricevimento	Consenti fornitura da Ricevimento JSC	Consenti fornitura dalle scorte
A	B	Si	Si	Si
A	B1	Si	Si	Si
A	B2	Si	Si	Si
A	E	Si	Si	Si
A	C	Si	No	Si
A	C1:	Si	No	Si
A	C2	Si	No	Si
B	B1	Si	Si	No
B	B2	Si	Si	No
C	C1:	No	No	Si
C	C2	No	No	Si
E	E1	Si	Si	No
E	E2	Si	Si	No

Per definire una relazione tra un singolo magazzino e tutti gli altri magazzini, lasciare vuoti i campi del tipo di magazzino opposto. Nell'esempio riportato di seguito, la fornitura dalle scorte è consentita per il magazzino di fornitura A verso tutti gli altri magazzini di destinazione:

Struttura fornit. magazzino STRUCT1

Magazzino di fornitura	Magazzino di destinazione	Consenti fornitura da ricevi-mento	Consenti fornitura da Ricevimento JSC	Consenti fornitura dalle scorte
A		No	No	Si

Importante!

Dopo aver definito una struttura di fornitura, è necessario specificarla nel campo corrispondente della scheda **Varie** della sessione Profili utente - Magazzino (whwmd1540m000). In caso contrario, non è possibile utilizzare DMS.

Utilizzo delle strutture di fornitura magazzino

Quando viene eseguita la pianificazione DMS, vengono prese in considerazione le relazioni delle strutture di fornitura magazzino.

Se si avvia la pianificazione DMS per una determinata combinazione magazzino/articolo, LN verifica le relazioni di fornitura applicabili al processo corrente. Per ogni relazione di fornitura applicabile, viene consultata la struttura di fornitura magazzino in modo da verificare per quali magazzini di destinazione sia necessario considerare la domanda.

Per quanto riguarda l'esempio precedente, questo significa che dopo la conferma del ricevimento di un ordine JSC nel magazzino A, è necessario prendere in considerazione la domanda nei magazzini B, B1, B2 ed E.

Nota

Viene presa in considerazione solo la domanda dei magazzini con fornitura DMS dello stesso gruppo di fornitura magazzini. Questo include la domanda inoltrata direttamente al magazzino di fornitura.

Per determinare se è possibile rifornire un magazzino di destinazione, in LN vengono effettuate le seguenti operazioni:

1. Se si deseleziona la casella di controllo Parametri gestione scorte (whinh0100m000) della sessione **Utilizza strutture di fornitura magazzino**, non esisteranno limitazioni alle relazioni di fornitura e le relazioni saranno tutte consentite. LN non esegue ulteriori verifiche.
2. Se si seleziona la casella di controllo **Utilizza strutture di fornitura magazzino**, viene recuperato il profilo dell'utente corrente. In mancanza di un profilo utente oppure se la struttura

di fornitura relativa all'utente è vuota, l'utente non viene autorizzato a eseguire DMS e, di conseguenza, non è possibile rifornire il magazzino di destinazione.

3. Se l'utente è autorizzato a eseguire DMS per una struttura di fornitura, viene ricercata la relazione tra il magazzino di fornitura e quelli di destinazione tra le relazioni della struttura di fornitura magazzino. Se tale relazione è utilizzabile, ossia se la data corrente è compresa tra la **Data di validità** e la **Data di scadenza**, questa relazione viene utilizzata per determinare se è possibile rifornire il magazzino di destinazione.
4. Se nella struttura di fornitura non esistono relazioni tra il magazzino di fornitura e quello di destinazione oppure se tale relazione non è più applicabile, viene cercata una relazione tra il magazzino di fornitura e un magazzino di destinazione vuoto. Se questo tipo di relazione è applicabile, ossia se la data corrente è compresa tra la **Data di validità** e la **Data di scadenza**, questa relazione viene utilizzata per determinare se è possibile rifornire il magazzino di destinazione.
5. Se nella struttura di fornitura non esistono relazioni tra il magazzino di fornitura e un magazzino di destinazione vuoto oppure se tale relazione non è più applicabile, viene cercata una relazione tra un magazzino di fornitura vuoto e un magazzino di destinazione vuoto. Se questo tipo di relazione è applicabile, ossia se la data corrente è compresa tra la **Data di validità** e la **Data di scadenza**, questa relazione viene utilizzata per determinare se è possibile rifornire il magazzino di destinazione.
6. In mancanza di relazioni utili, non è possibile rifornire il magazzino di destinazione

Ubicazioni di carico/scarico - Criteri di ricerca

Un magazzino può disporre di più ubicazioni di carico/scarico per l'approntamento e la composizione/strutturazione dei carichi. Le merci vengono caricate sui camion da queste ubicazioni. LN seleziona e propone automaticamente una banchina di carico specifica quando vengono prelevate le merci dalle ubicazioni di magazzino. Il processo di selezione di queste ubicazioni si basa su una serie di possibili criteri, ad esempio l'articolo, la zona di magazzinaggio, il Business Partner ('Destinazione spedizione'), il vettore, l'itinerario e così via.

LN seleziona l'ubicazione di carico/scarico in base ai seguenti criteri:

Criteri di Magazzino per la selezione dell'ubicazione di carico/scarico

- **Vettore/LSP**
- **Itinerario**
- **Termini di consegna**
- **Definizione imballaggio**
- **Ordine urgente**
- **Codice 'Destinazione spedizione'** (per le ubicazioni di carico/scarico di uscita)
- **Codice 'Origine spedizione'** (per le ubicazioni di carico/scarico di ingresso)

Nota

Per la selezione dell'ubicazione di carico/scarico è possibile utilizzare i criteri di Spedizioni solo se nella sessione Componenti software implementati (tccom0500m000) è selezionata la casella di controllo **Spedizioni**.

LN seleziona l'ubicazione di carico/scarico in base ai seguenti criteri:

Criteri di Spedizioni per la selezione dell'ubicazione di carico/scarico

- **Itinerario standard**
- **Piano itinerario**
- **Gruppo mezzi di trasporto**
- **Tipo di trasporto**

Nota

- Se non sono definite ubicazioni di carico/scarico, LN seleziona l'ubicazione di ricevimento o di approntamento predefinita specificata nella sessione Magazzini (whwmd2500m000).
- Le ubicazioni di ricevimento o di approntamento bloccate non vengono prese in considerazione.

Nota

I criteri di ricerca definiti per la selezione dell'ubicazione di carico/scarico sono validi sia per le ubicazioni di tipo **Ricevimento** sia per quelle di tipo **Approntamento**.

È possibile definire le priorità con cui LN seleziona un'ubicazione di carico/scarico. Al numero più basso viene assegnata la priorità più alta e viceversa. La priorità più alta corrisponde a 10, seguita da 20, 30 e così via in ordine decrescente. LN seleziona un'ubicazione di carico/scarico se i criteri di ricerca corrispondono alle informazioni della spedizione approntata in tale ubicazione.

In caso di conflitto tra i criteri di ricerca, la priorità determina l'ubicazione di carico/scarico consigliata.
Esempio

- Una spedizione di un articolo specifico deve essere approntata nell'ubicazione di carico/scarico 3, ma l'itinerario collegato alla spedizione è collegato all'ubicazione di carico/scarico 5.
- La combinazione di vettore e itinerario in una spedizione determina un'ubicazione di carico/scarico diversa da quella collegata a un Business Partner e ai termini di consegna della stessa spedizione.

Se nella sessione Magazzini (whwmd2500m000) è selezionata la casella di controllo **Usa solo ubicazioni di carico/scarico non occupate**, LN alloca una nuova ubicazione di carico/scarico qualora la prima ubicazione selezionata sia occupata.

Nota

Per assicurarsi che LN esegua l'allocazione solo per le ubicazioni di carico/scarico vacanti, è necessario deselezionare la casella di controllo **Ubicazione occupata** nella sessione Magazzino - Ubicazioni (whwmd3500m000).

Ubicazione fornitura e ubicazione domanda

Nella sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2510m000) è possibile definire, in particolare per DMS, le seguenti ubicazioni:

- **Ubicazione fornitura DMS**

L'ubicazione predefinita dalla quale provengono i materiali per un ordine di produzione. Se il magazzino è **Fornito mediante DMS**, l'ubicazione viene visualizzata nella riga dell'ordine di produzione relativa al materiale.

In genere, l'ubicazione di fornitura si trova nel magazzino del reparto produzione accanto al centro di lavoro.

- **Ubicazione domanda DMS**

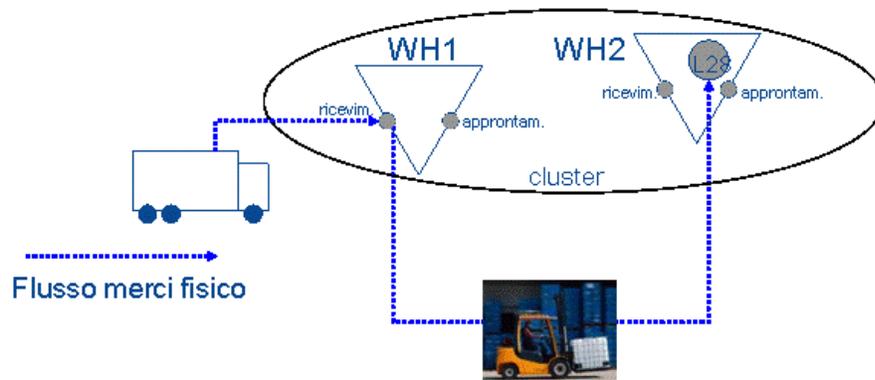
Ubicazione predefinita alla quale viene inviato il prodotto finito di un ordine di produzione. Se il magazzino è **Fornito mediante DMS**, l'ubicazione viene visualizzata nell'intestazione dell'ordine di produzione.

Per DMS, l'ordine di produzione rappresenta la domanda al magazzino del reparto produzione.

Flusso di merci

Se i materiali vengono ricevuti nel magazzino principale e, quindi, forniti al magazzino del reparto produzione mediante un'esecuzione DMS, l'esecuzione crea un ordine di trasferimento dal magazzino principale a quello del reparto produzione con l'ubicazione di fornitura DMS definita per il materiale e per il magazzino del reparto produzione (destinazione).

Nella figura seguente viene illustrato il flusso di merci.



Spiegazione

- WH1 è il magazzino che riceve i materiali e dal quale tali materiali vengono distribuiti.
- WH2 è il magazzino del reparto produzione con ubicazione di fornitura L28.
- Alla conclusione dell'ordine di produzione, l'ubicazione di destinazione, indicata per il prodotto finito e il magazzino di destinazione, riceve il prodotto finito. Il magazzino di destinazione può essere rappresentato dal magazzino del reparto produzione o da un diverso magazzino.

Possibili problemi e consigli

Confronto tra flusso fisico e flusso di informazioni

Nell'ambito della propria organizzazione, il flusso fisico può differire da quello delle informazioni. In questo caso, la Infor consiglia di utilizzare, quanto più possibile, le attività automatiche di LN relative alle procedure di immagazzinamento.

Ordini cross-dock statici

Se da una riga ordine di vendita viene generata una riga ordine di acquisto di ricevimento, per la riga ordine di vendita è necessario eseguire il cross-dock delle merci ricevute, ossia il cross-dock **Statico**. Se si riceve questo tipo di riga di ordine di acquisto, quindi, la sessione Distribuz. Forn. diretta di materiali (DMS) (whinh6130m000) non viene o non può essere avviata. Il cross-dock delle merci dell'ordine di vendita viene comunque eseguito.

Utilizzo delle caratteristiche degli articoli e degli ordini

Quando LN determina la domanda, la sessione Distribuz. Forn. diretta di materiali (DMS) (whinh6130m000) tiene conto anche delle caratteristiche degli articoli e degli ordini, quali la specifica dei lotti e dei numeri di serie, i codici identificativi di configurazione, le definizioni imballaggio e le unità vincolanti. L'utilizzo delle caratteristiche specifiche degli articoli e degli ordini, tuttavia, influisce negativamente sulla funzionalità DMS.

DMS e altre attività di magazzino

Quando si verifica un ricevimento per la combinazione magazzino/articolo per la quale sia selezionata la casella di controllo **DMS in base a ricevimento** o **DMS in base a ricevimento JSC**, la funzionalità DMS sarà sempre precedente alla successiva attività di magazzino. Questo è vero anche se l'attività successiva, ad esempio **Genera avviso di ingresso...**, è un'attività automatica.

DMS in un ambiente non gestito per ubicazioni

Se la funzionalità DMS viene eseguita in un ambiente non gestito per ubicazioni, ossia l'articolo e/o il magazzino non sono gestiti per ubicazioni, è possibile eseguire anche **DMS in base a ricevimento**. Gli articoli eventualmente ricevuti, in questo caso, vengono collocati immediatamente in magazzino e la relativa ubicazione rimane imprecisata. È sempre possibile applicare la funzionalità DMS alla quantità ricevuta con la stessa modalità di un ambiente gestito per ubicazioni, con un'eccezione: anziché generare ordini cross-dock, LN genera un avviso di uscita simile a quanto avviene con il parametro **DMS in base a scorte**.

Se il magazzino e/o l'articolo non sono gestiti per ubicazioni, è possibile definire una zona di magazzinaggio mediante la sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2510m000). Nel report di trasferimento DMS, al posto dell'ubicazione, viene utilizzata questa zona.

DMS e Pianificazione aziendale

Vengono presi in considerazione tutti i magazzini di un gruppo riforniti mediante DMS, mentre Pianificazione aziendale considera solo i magazzini di un gruppo per il quale sia stata selezionata la casella di controllo **Includi in Pianificazione aziendale** nella sessione Magazzini (tcmcs0503m000). Pertanto, se per la pianificazione degli acquisti si utilizza il package Pianificazione aziendale, Infor consiglia di selezionare la casella di controllo **Includi in Pianificazione aziendale** per qualsiasi magazzino **Fornito mediante DMS**.

Come impedire spostamenti superflui delle merci

È possibile trasferire nuovamente le merci al magazzino di provenienza se, nell'intervallo tra le esecuzioni della pianificazione DMS, la domanda con priorità maggiore viene trasferita al magazzino dal quale sono state inviate le merci. Pertanto, per impedire spostamenti superflui delle merci tra magazzini, è necessario disporre di un intervallo adeguato tra le esecuzioni DMS e prestare attenzione ai cambiamenti improvvisi di priorità.

Introduzione

Per definire una barriera temporale per la data di consegna pianificata di una determinata domanda (riga di ordine di uscita) nella sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2510m000), è possibile specificare una tolleranza temporale minima e massima. Nella stessa sessione è possibile definire inoltre un lead time cross-dock.

Se si impostano entrambe le tolleranze temporali, minima e massima, su zero, LN ignora la barriera temporale.

Barriera temporale cross-dock

Introduzione

Per definire una barriera temporale per la data di consegna pianificata di una determinata domanda (riga di ordine di uscita) nella sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2510m000), è possibile specificare una tolleranza temporale minima e massima. Nella stessa sessione è possibile definire inoltre un lead time cross-dock.

Se si impostano entrambe le tolleranze temporali, minima e massima, su zero, LN ignora la barriera temporale.

Barriera temporale in ambiente DMS

Se si esegue la pianificazione DMS e si elabora la distribuzione, vengono generati ordini cross-dock e di trasferimento. L'eventuale generazione effettiva di ordini cross-dock può essere determinata dalla barriera temporale e dall'force cross-docking range.

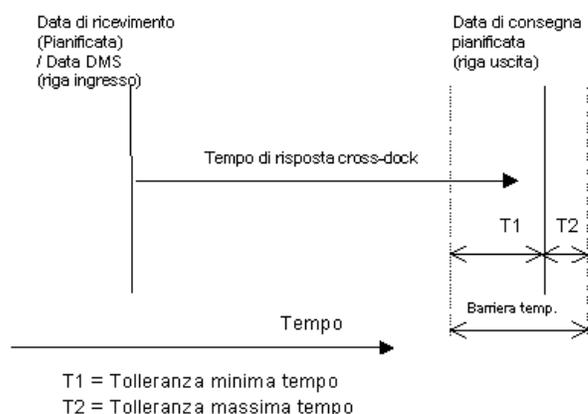
Le merci ricevute vengono gestite in cross-dock solo se la somma della data di ricevimento e del lead time cross-dock rientra nella barriera temporale. In caso contrario, le merci ricevute sono in ingresso.

La data considerata da LN dipende dalla modalità di esecuzione di DMS:

Se si esegue DMS...	LN considera...
Durante la conferma del ricevimento	Data di ricevimento effettiva
Dopo che un'operazione è stata segnalata come completata	Data/Ora di ricevimento pianificata
Manualmente dopo la conferma del ricevimento	Data effettiva (DMS)

Esempio

In questo esempio si suppone che DMS venga eseguito durante la conferma del ricevimento. Come illustrato nella figura seguente, la somma della data di ricevimento e del lead time cross-dock rientrano nella barriera temporale.



Barriera temporale cross-dock

In questo caso, viene generato un ordine cross-dock. Se il risultato della somma della data di ricevimento e del lead time cross-dock non rientra nella barriera temporale, non vengono generati ordini cross-dock. Per le merci verrebbe quindi emesso un avviso di ingresso e non verrebbe eseguito alcun cross-dock.

Se si imposta una barriera temporale, è possibile impedire l'esecuzione precoce del cross-dock delle merci, determinandone così una lunga permanenza nell'ubicazione di approntamento. D'altra parte, è possibile anche eseguire il cross-dock di merci già scadute, tenendo conto del limite della barriera temporale.

Nota

Vengono sempre prese in considerazione le tolleranze minima e massima della barriera temporale relative alla combinazione magazzino/articolo per la quale è necessario generare l'ordine cross-dock. Se, ad esempio, viene creato un ordine cross-dock per il magazzino di fornitura WH1 e l'articolo X, per

l'ordine cross-dock creato nel magazzino di destinazione WH2 e l'articolo X è possibile che venga utilizzata un'altra barriera temporale.

Barriera temporale in ambiente non DMS

La barriera temporale cross-dock è strettamente collegata all'force cross-docking range e all'impostazione dell'opzione **Genera righe ordine cross-dock alla conferma del ricevimento**, anch'essa definita nella sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2510m000):

- Se la casella di controllo è selezionata, le righe dell'ordine cross-dock vengono generate solo durante la conferma del ricevimento degli ordini cross-dock che soddisfano la barriera temporale.
- Se la casella di controllo non è selezionata, gli ordini cross-dock e le relative righe vengono generati solo se si imposta Forza intervallo cross-dock. Se applicabile, è necessario soddisfare anche la barriera temporale.

Introduzione

La sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2510m000) consente di specificare le quantità minima e massima di forzatura cross-dock, ossia di forzare il cross-dock qualora la quantità ricevuta rientri nell'intervallo specificato.

Impatto della forzatura del cross-dock

- Se entrambe le quantità, minima e massima, di forzatura del cross-dock sono impostate su zero, LN non tenta di forzare il cross-dock della quantità ricevuta.
Relativamente alla funzionalità DMS, questo implica che LN tenta sempre di eseguire in via preliminare la fornitura dalle scorte se **DMS in base a scorte** è impostato su **Ricevimento e uscita**. Se la domanda è superiore alle scorte disponibili, LN esegue il cross-dock della quantità ricevuta per soddisfare la domanda rimanente.
- Se si imposta la quantità massima di forzatura cross-dock sul valore massimo e la quantità minima su zero, LN, a titolo preliminare, tenta sempre di eseguire il cross-dock delle merci ricevute.
Relativamente alla funzionalità DMS, questo implica che per soddisfare la domanda venga utilizzata innanzitutto la quantità ricevuta. Se la domanda è superiore alla quantità ricevuta, la quantità rimanente viene fornita dalle scorte, purché **DMS in base a scorte** sia impostato su **Ricevimento e uscita**.
Lo stesso accade quando le quantità minima e massima di forzatura cross-dock vengono impostate su determinati valori e la quantità ricevuta rientri in questo intervallo.

Forzatura cross-dock in ambiente DMS

In base alle quantità di forzatura cross-dock, LN assegna per prima cosa la quantità ricevuta o la quantità disponibile. Negli esempi riportati di seguito si presuppone che l'intervallo di forzatura cross-dock specificato sia compreso tra zero e 20.

Restrizioni cross-dock

Per il cross-dock, è possibile definire delle *regole di restrizione*. LN utilizza l'insieme delle regole incluse in una definizione di restrizione per determinare l'eventuale creazione di ordini cross-dock. Le regole vengono verificate in successione. In caso di condizione valida, non vengono creati ordini cross-dock. In mancanza di regole applicabili, LN consente la creazione di ordini cross-dock.

Nel tentativo di determinare l'eventuale creazione di ordini cross-dock, LN utilizza innanzitutto la definizione di restrizione presente a livello di magazzino/articolo. Se a questo livello non è specificata alcuna definizione di restrizione, LN utilizza la definizione indicata a livello di magazzino. In mancanza di una definizione di restrizione anche a questo livello, LN utilizza la definizione specificata nella sessione relativa ai parametri. Se anche in questo caso non esiste alcuna definizione, non vengono applicate restrizioni ed è possibile generare l'ordine cross-dock.

Nota

- Per la gestione delle definizioni di restrizione cross-dock, utilizzare le sessioni indicate di seguito:
 - Definizioni restrizione cross-dock (whinh6150m000)
 - Regole restrizione cross-dock (whinh6151m000)
- Le restrizioni cross-dock vengono prese in considerazione indipendentemente dall'utilizzo della fornitura diretta di materiali (DMS).

Esempio

Definizione di restrizione cross-dock: CDRD1

Regola	Origine ordine	Tipo di ordine	Sistema fornitura	Scorte mancanti
--------	----------------	----------------	-------------------	-----------------

1	Vendite	SP1	Nessuno	Non applicabile
2	Nessuno		Controllato da ordi- ne/Unico	
3	Trasferimento		Nessuno	Sì

Spiegazione

Non è possibile generare ordini cross-dock per gli ordini riportati di seguito:

- Ordini di vendita di tipo SP1 per i quali non si verificano scorte mancanti.
- Ordini di produzione SFC con un ordine di magazzino di tipo P01 e metodo di fornitura **Controllato da ordine/Unico**.
- Ordini di trasferimento di tipo T01 per i quali si verificano scorte mancanti.

È possibile generare ordini cross-dock per gli ordini riportati di seguito:

- Ordini di vendita di tipo SP2 per i quali non si verificano scorte mancanti.
- Ordini di produzione SFC con un ordine di magazzino di tipo P01 e metodo di fornitura **Controllato da ordine/Batch**.
- Ordini di trasferimento di tipo T01 per i quali non si verificano scorte mancanti.

Introduzione

L'impatto della *barriera temporale cross-dock* (pag. 57), dell'intervallo di forzatura cross-dock e delle *restrizioni cross-dock* (pag. 63) dipende dall'utilizzo di queste impostazioni in ambiente DMS o non DMS.

Impatto in ambiente DMS

Nella tabella riportata di seguito viene fornito un riepilogo dell'impatto delle impostazioni cross-dock sui ricevimenti in caso di utilizzo della funzione **DMS in base a ricevimento**. Nella colonna Risultato viene descritto quanto accade durante un'esecuzione DMS.

Impostazione:				Risultato
CR	FC	TF	RA	
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	S	Non è possibile generare gli ordini cross-dock e le relative righe di ordine se viene soddisfatta una restrizione cross-dock.
Non applicabile	S	S	N	Gli ordini e le righe di ordine cross-dock vengono generati prima di utilizzare le scorte per la fornitu-

				<p>ra della domanda solo se vengono soddisfatti l'intervallo di forzatura cross-dock e la barriera temporale.</p> <p>Se la domanda persiste dopo la fornitura di merci dalle scorte, gli ordini e le righe di ordine cross-dock vengono generati solo se viene soddisfatta la barriera temporale.</p>
Non applicabile	S	N	N	<p>Gli ordini e le righe di ordine cross-dock vengono generati prima di utilizzare le scorte per la fornitura della domanda solo se viene soddisfatto l'intervallo di forzatura cross-dock.</p> <p>Se la domanda persiste dopo la fornitura di merci dalle scorte, vengono generati gli ordini e le righe di ordine cross-dock.</p>
Non applicabile	N	S	N	<p>Gli ordini cross-dock e le relative righe di ordine vengono generati solo se viene soddisfatta la barriera temporale.</p>
Non applicabile	N	N	N	<p>Al contrario di quanto avviene in un ambiente non DMS, vengono generati</p>

sempre ordini e righe di ordine cross-dock.

Se la domanda persiste dopo la fornitura di merci dalle scorte, vengono generati gli ordini e le righe di ordine cross-dock.

CR - **Genera righe ordine cross-dock alla conferma del ricevimento** (non applicabile per DMS).

FC - **Forza intervallo cross-dock** impostato:

- Sì = l'intervallo è compreso, ad esempio, tra 10 e 100.
- No = l'intervallo è compreso tra zero e zero.

TF - **Barriera temp. cross-dock** impostato:

- Sì = la tolleranza minima è, ad esempio, di 10 ore e quella massima di 15.
- No = il valore delle tolleranze minima e massima è zero.

RA - Impostazione di **Definizione restrizione** (Sì/No).

articolo del piano

Articolo il cui sistema ordine è impostato su **Pianificato**.

La produzione, la distribuzione o l'acquisto di questi articoli viene pianificato nel package Pianificazione aziendale in base alla previsione o alla domanda effettiva.

Per pianificare questi articoli, è possibile utilizzare le seguenti tecniche:

- La pianificazione basata sul piano principale, simile alle tecniche di programmazione della produzione principale.
- La pianificazione basata sugli ordini, simile alle tecniche di pianificazione dei fabbisogni di materiale.
- Una combinazione di pianificazione basata sul piano principale e pianificazione basata sugli ordini.

Gli articoli del piano possono essere:

- Un articolo acquistato o prodotto effettivo.
- Una famiglia di prodotti.
- Un modello di base, ovvero una variante di prodotto definita di un articolo generico.

Un gruppo di articoli del piano simili o famiglie viene denominato una famiglia di prodotti. Gli articoli vengono aggregati allo scopo di fornire un piano più generale rispetto a quello creato per i singoli articoli. Il codice visualizzato nel segmento di gruppo del codice articolo indica che l'articolo del piano è un articolo di gruppo utilizzato per la pianificazione della distribuzione.

avviso di uscita

Elenco generato da LN che indica l'ubicazione e il lotto da cui prelevare le merci, tenendo conto di fattori quali le ubicazioni bloccate e il metodo di uscita.

definizione priorità ordini cross-dock

Insieme di priorità definito dall'utente e assegnato a uno o più campi della tabella di LN. Per generare le priorità del sistema di ordini cross-dock, LN utilizza la relativa definizione delle priorità.

Nota

- È possibile utilizzare la definizione della priorità degli ordini cross-dock solo per il cross-dock **Dinamico**.
- A seconda delle impostazioni dei parametri, è possibile applicare al cross-dock **Dinamico** le regole di priorità pianificazione anziché le definizioni di priorità degli ordini cross-dock.

Vedi: [priorità di sistema](#), [regola priorità pianificazione](#)

DMS

Vedi: *fornitura diretta di materiali (pag. 70)*

fornitura diretta di materiali

Un metodo di fornitura in base al quale i ricevimenti in sospeso e le scorte in giacenza disponibili vengono utilizzati per soddisfare la domanda ad alta priorità di un gruppo di magazzini specifico dell'utente. È possibile eseguire questo metodo di fornitura in modalità automatica, interattiva o manuale mediante la sessione Distribuz. Forn. diretta di materiali (DMS) (whinh6130m000).

Abbreviazione: DMS

Vedi: [cross-dock](#), [struttura di fornitura magazzino](#)

gruppo articoli

Gruppo di articoli con caratteristiche simili. Ogni articolo appartiene a un determinato gruppo di articoli. Per impostare i valori predefiniti dell'articolo vengono utilizzati sia il gruppo di articoli che il tipo di articolo.

impegno scorte

Prenotazione delle scorte per un ordine, che non tiene conto del magazzinaggio fisico delle merci all'interno del magazzino. Precedentemente noto come allocazione definitiva.

lead time cross-dock

Intervallo di tempo, definito in ore o giorni, che intercorre tra il ricevimento delle merci nell'ubicazione di ricevimento e il momento in cui le merci lasciano il magazzino dall'ubicazione di approntamento. Include i normali tempi di attesa nell'ubicazione di ricevimento e/o di approntamento e il tempo di ispezione.

Nota

È possibile definire i lead time cross-dock dei magazzini e/o delle combinazioni articolo/magazzino.

magazzino scorte intermedie

Magazzino in cui vengono conservate scorte intermedie per la fornitura dei centri di lavoro. Un magazzino scorte intermedie è collegato a una singola cellula di lavoro, a una linea di assemblaggio oppure a uno o più centri di lavoro. Un magazzino scorte intermedie può essere rifornito di merci tramite ordini di rifornimento o forniture di materiali basate su richiesta.

I metodi di fornitura dei materiali basati su richiesta sono i seguenti:

- **Controllato da ordine/Batch** (utilizzabile solo nel modulo Controllo assemblaggio)
- **Controllato da ordine/SILS** (utilizzabile solo nel modulo Controllo assemblaggio)
- **Controllato da ordine/Unico** (utilizzabile solo nel modulo Gestione produzione per reparti)
- **KANBAN.**
- **Punto ordine tempificato.**

Gli articoli conservati nel magazzino dell'officina di produzione non fanno parte dei semilavorati (WIP). Quando gli articoli escono dal magazzino scorte intermedie per essere utilizzati nella produzione, il relativo valore viene aggiunto ai semilavorati.

menu appropriato

I comandi sono distribuiti nei menu **Visualizzazioni**, **Riferimenti** e **Azioni** o visualizzati come pulsanti. Nelle precedenti versioni di LN e Web UI, questi comandi sono presenti nel menu *Specifico*.

ordine cross-dock

Riga di ordine di uscita per la quale le merci devono essere gestite in cross-dock. È possibile soddisfare un ordine cross-dock creando le relative righe di ordine.

Vedi: riga ordine cross-dock

ordine di trasferimento

Tipo di ordine di magazzino creato per registrare le transazioni su scorte da un magazzino di prelievo a uno di destinazione o tra due ubicazioni in uno stesso magazzino. L'ordine di trasferimento può essere generato da altri package/moduli di LN o definito manualmente. All'ordine di trasferimento è assegnato come tipo di transazione il valore **Trasferimento**.

Sinonimo: trasferimento di magazzino, ordine di trasferimento di magazzino

priorità di sistema

Priorità basata sulle regole di priorità pianificazione o sulle priorità degli ordini cross-dock. La priorità di sistema viene utilizzata insieme alla priorità utente per determinare la priorità di un ordine cross-dock. LN genera righe di ordine cross-dock e, durante l'avviso di ingresso, per primo l'avviso delle righe di ordine per gli ordini cross-dock con priorità più alta.

Nota

- Se si utilizzano le regole di priorità pianificazione, in caso di **Fornitura diretta di materiali (DMS)** e, facoltativamente, di **Dinamico**, la priorità del sistema degli ordini cross-dock generati corrisponde alla priorità di pianificazione.
- Per gli ordini cross-dock di tipo **Fornitura diretta di materiali (DMS)**, come valore predefinito della priorità utente viene utilizzata la priorità del sistema.
- La priorità utente viene presa in considerazione prima di quella di sistema.

Vedi: [priorità utente](#), [definizione priorità ordini cross-dock](#), [regola priorità pianificazione](#), [fornitura diretta di materiali \(DMS\)](#)

regola priorità pianificazione

Una condizione definita dall'utente che è possibile applicare a una situazione e a un ordine specifici e che genera un valore di priorità al momento dell'applicazione a un ordine specifico. I valori di priorità di tutte le regole applicabili vengono aggregati per determinare la priorità di pianificazione, che viene quindi utilizzata come priorità di sistema.

Nota

- Per gli ordini cross-dock di tipo **Fornitura diretta di materiali (DMS)**, è possibile utilizzare solo le regole di priorità pianificazione.
- In caso di cross-dock **Dinamico**, è possibile utilizzare le regole di priorità pianificazione o le definizioni di priorità degli ordini cross-dock.

Vedi: [cross-dock](#), [definizione priorità ordini cross-dock](#), [priorità di sistema](#)

struttura di fornitura magazzino

Definita per la fornitura diretta di materiali, una struttura di fornitura magazzino consiste in un gruppo di magazzini specifico dell'utente, costituito da uno o più magazzini di fornitura e da un determinato numero di magazzini di destinazione.

Vedi: [fornitura diretta di materiali \(DMS\)](#)

tipo di articolo

Classificazione degli articoli utilizzata per determinare, ad esempio, se un articolo è un articolo generico, un articolo di tipo Servizio o un articolo di tipo Strumento. Alcune funzionalità sono valide solo per determinati tipi di articolo.

trasferimento di magazzino, ordine di trasferimento di magazzino

Vedi: *ordine di trasferimento (pag. 71)*

Indice

- articolo del piano**, 69
 - avviso di uscita**, 69
 - Barriera temporale**
 - cross-dock, 57
 - data di consegna pianificata, 57
 - Caratteristiche degli articoli**
 - DMS, 55
 - Caratteristiche degli ordini**
 - DMS, 55
 - Cross-dock**
 - barriera temporale, 57
 - regole di priorità pianificazione, 39
 - Data di consegna pianificata**
 - barriera temporale, 57
 - definizione priorità ordini cross-dock**, 70
 - DMS**, 9, 70
 - altre attività di immagazzinamento, 55
 - ambiente non gestito per ubicazioni, 55
 - caratteristiche degli articoli, 55
 - caratteristiche degli ordini, 55
 - dati principali, 35
 - domanda, 19
 - domande di impostazione, 9
 - elaborazione, 15
 - flussi di fornitura, 9
 - flusso di informazioni, 55
 - flusso fisico, 55
 - impostazioni, 35
 - impostazioni dei parametri, 9
 - magazzino di destinazione, 19
 - magazzino di fornitura, 19
 - ordini cross-dock statici, 55
 - orizzonte di pianificazione, 19
 - pianificazione, 15
 - Pianificazione aziendale, 55
 - struttura di fornitura magazzino, 47
 - ubicazione domanda, 53
 - ubicazione fornitura, 53
 - Domanda**
 - assegnazione della priorità, 19
 - DMS, 19
 - Flussi di fornitura**
 - DMS, 9
 - fornitura diretta di materiali**, 70
 - Fornitura diretta di materiali**, 9
 - impostazione, 35
 - gruppo articoli**, 70
 - Impegni scorte**
 - nettificazione di domande, 30
 - impegno scorte**, 70
 - Impostazione**
 - fornitura diretta di materiali, 35
 - lead time cross-dock**, 70
 - Magazzino di destinazione**
 - DMS, 19
 - Magazzino di fornitura**
 - DMS, 19
 - magazzino scorte intermedie**, 71
 - menu appropriato**, 71
 - Nettificazione della domanda**
 - sessione DMS, 22
 - Nettificazione di domande**
 - impegni scorte, 30
 - ordini cross-dock in elaborazione, 27
 - ordine cross-dock**, 71
 - ordine di trasferimento**, 71
 - Ordini cross-dock in elaborazione**
 - nettificazione di domande, 27
 - Ordini cross-dock**
 - restrizioni, 63
 - Ordini cross-dock statici**
 - DMS, 55
 - Pianificazione aziendale**
 - DMS, 55
 - priorità di sistema**, 72
 - regola priorità pianificazione**, 72
-

Regole di priorità pianificazione

cross-dock, 39

Restrizioni

ordini cross-dock, 63

sessione DMS

caratteristiche principali, 9

nettificazione della domanda, 22

struttura di fornitura magazzino, 72

Struttura di fornitura magazzino

DMS, 47

tipo di articolo, 72

Tolleranze

barriera temporale, 57

trasferimento di magazzino, ordine di

trasferimento di magazzino, 71

Ubicazione domanda

DMS, 53

Ubicazione fornitura

DMS, 53

Ubicazioni di carico/scarico - Criteri di ricerca,

50
